

L'ALTRA ARTERIA IL CAMPO BASE RISCHIA DI ESSERE SMANTELLATO E RICOSTRUITO PER GLI ULTIMI DUE LOTTI

Due Mari, una corsa contro il tempo per evitare altri sprechi

APERTO un altro tratto di Due Mari, poco prima di Civitella. Si tratta di alcuni chilometri già raddoppiati sui quali il traffico scorrerà comunque in entrambe le direzioni per consentire l'adeguamento della vecchia strada che ospiterà la corsia in direzione Siena. Anas conferma l'intenzione di aprire entro l'autunno l'ultimo pezzo del maxi lotto, quello in territorio senese, per completare l'intero intervento entro la prossima primavera. Dodici chilometri in tutto, che comprendono però la maxi opera del viadotto sul Farma (il ponte del Petriolo) e la galleria di Pari (un chilometro e settecento metri dentro la collina). Sicuramente la parte più complessa dell'intera strada tra Siena e Grosseto, che avrebbe dovuto essere completata entro questo luglio ma che, a causa

di una serie di difficoltà, tra cui quei 188 giorni di pioggia con relativi danni ai cantieri (su 100 giorni preventivati nel progetto), dovrà aspettare qualche mese in più. Non è detto che questo ritardo sia però soltanto un disagio, anzi. Pur avendo il governo e la Regione an-

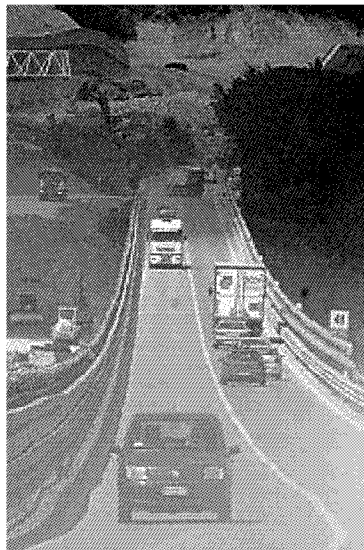
PARADOSSO LAMPUGNANO

Se i lavori non saranno affidati in tempi rapidi si rischia uno sperpero

nunciato che è stata trovata la copertura economica per il raddoppio degli ultimi due lotti rimasti, infatti, i lavori non sono stati ancora affidati. Questo vuol dire che senza un affidamento, una volta

concluso l'intervento sul maxi lotto il campo base di Lampugnano, per la cui realizzazione sono stati spesi milioni di euro, dovrà essere smontato per poi essere rimontato in un secondo momento. Uno spreco di denaro che l'Anas eviterebbe volentieri, come dichiarato dall'ingegner Antonio Mazzeo, capo compartimento della viabilità, che vorrebbe utilizzare quel campo base anche per gli ultimi due lotti rimasti da raddoppiare. Si tratta del 4 e del 9. Il primo è in territorio grossetano e scorre per meno di tre chilometri sotto Civitella, il cui costo è di circa 100 milioni: piuttosto elevato se si considera la brevità del tratto che, però, corre quasi tutto su viadotti. Il 9, in territorio senese, ne costerà invece 150 per circa 10 chilometri.

R.B.



VIADOTTO Uno dei punti nevralgici dei lavori sulla Senese

